

Silvana Giovannini (Udc) lancia accuse al vicecapogruppo del Pd: "Lo chiamerò copia e incolla"

"Spionaggio" in Consiglio

L'Idv presenterà un ordine del giorno "fotocopia" di uno firmato dall'Udc

Elena Andreini

SESTO - Tre ordini del giorno, uno dei quali ritirato e poi ripresentato, modificato ma molto simile ad un altro, tre consiglieri tutti di gruppi politici diversi di cui uno dell'opposizione e una misteriosa email. Questi gli ingredienti non di un romanzo di spionaggio o un giallo, ma di una vicenda legata al consiglio comunale. La storia, piuttosto singolare, inizia con l'ultimo consiglio comunale quando il consigliere dell'Idv, gruppo di maggioranza, Chukwuma Okoye presenta, e poi ritira, un ordine del giorno sulla "Tutela della Costituzione della Repubblica Italiana". Il documento viene ritirato per essere modificato e ripresentato nel prossimo consiglio comunale previsto per domani pomeriggio. Nell'ordine del giorno della prossima seduta consigliare anche la capogruppo dell'Udc, Silvana Giovannini all'opposizione, presenta un ordine del giorno datato 9 febbraio dal titolo "A difesa della Costituzione italiana", nel prossimo consiglio comunale anche Okoye ripresenterà l'ordine del giorno modificato. Ed è proprio a questo punto

Helitalia: "Proposte sindacali inaccettabili"



Un elicottero della Helitalia alla Fonte dei Seppi

SESTO - La proposta presentata dai lavoratori lo scorso venerdì all'azienda è stata ritenuta, tramite una e-mail inviata ieri dal direttore generale della Helitalia alla Rsu "inaccettabile". "Ai dipendenti - so legge in una nota della Fiom-cgil - non rimane altra scelta che trasferirsi a Colico (Lecco) dal prossimo lunedì o dare le dimissioni. La posizione dell'azienda è priva di ogni senso di civiltà, in questo modo i lavoratori si ritroveranno scaraventati nel mondo della disoccupazione senza alcun paracadute sociale". Il sindacato aveva chiesto alla proprietà di rendere disponibili per disabili e lavoratrici più "anziane" destinazioni più vicine a Firenze.

che si verifica il giallo: i due ordini del giorno sono simili, quasi fotocopie. Cosa è accaduto nel frattempo? "Una email - racconta la con-

sigliera dell'Udc Giovannini - il 10 febbraio un consigliere del Pd, vicecapogruppo che aspira a diventare capogruppo ma che è un consigliere



Silvana Giovannini La capogruppo dell'Udc, che nella vita fa l'insegnante, ha confrontato parola per parola il suo e l'ordine del giorno dell'Idv (foto Bauermann)

Piero Polli: "C'è chi dice che l'Udc si stia avvicinando al Pd. Credo che sia il Pd ad avvicinarsi a noi"

copia-incolla, mi ha inviato una email chiedendomi di mandargli l'ordine del giorno sulla Costituzione. A volte si fa, tra colleghi anche se

mostrare il documento da presentare e così ho fatto: gli ho inviato la email che ha ricevuto perché mi ha ringraziato. Ora nell'ordine del

giorno del consiglio comunale mi trovo un documento sulla Costituzione, dal titolo diverso, ma praticamente uguale firmato dal consigliere dell'Italia dei valori Okoye". Silvana Giovannini non usa mezzi termini e, senza perdere la propria pacatezza, afferma con severità "si tratta di sciacallaggio politico. Ecco cosa succede - prosegue l'esponente dell'Udc - quando alla forza dei numeri non corrisponde la forza delle idee e non vorrei che si fosse franteso il tono garbato dell'Udc come arrendevole, riconfermo il mio stile pacato ma non vorrei diventare il ghost writer del Pd". Così al prossimo Consiglio Giovannini promette di raccontare la vicenda e di mantenere il proprio ordine del giorno. "Forse ho un'idea romantica della politica - dice - ma quel che è accaduto è perché manca una scuola politica: un po' di gavetta non farebbe male e un atteggiamento come questo nasconde presunzione". Nessun appoggio alla giunta dall'Udc, afferma il segretario comunale Piero Polli. "Semmai - dice Giovannini - sembra che sia il Pd a voler entrare nell'Udc: la porta è sempre aperta".

Sestoidee Tanta gente alla Grotta per l'appuntamento con lo sport Donadel premia gli atleti sestesi

SESTO - Cuore e grinta in campo, professionalità e serietà fuori: Marco Donadel è un modello di atleta e persona per quanti amano e praticano lo sport. In un affollatissimo cinema Grotta, lunedì scorso, il centrocampista della Fiorentina è l'ospite speciale della serata dedicata agli atleti sestesi per i risultati conseguiti nella stagione 2008/2009 e partecipa a un dibattito che ha come tema sport e legalità, assieme al questore di Firenze Francesco Tagliente, al presidente provinciale del Coni Eugenio Giani, al sindaco Gianni Gianassi e al giornalista spor-

tivo David Guetta. In coda al dibattito la premiazione dei 350 atleti sestesi appartenenti a 22 diverse associazioni sportive, rappresentanti di tutte le discipline sportive e di tutte le età: si va dai giovanissimi (9 anni) vincitori delle competizioni di ginnastica artistica all'atleta più anziana (80 anni) che ha vinto un campionato di nuoto nella categoria master. A tutti è stato conferito un riconoscimento ufficiale conferito dal sindaco, Gabriella Bruschi (Sestoidee) e dallo stesso Marco Donadel. F. L.



Marco Donadel alla premiazione di lunedì scorso

Viabilità

Lavori in via Gaddi

SESTO - A causa di lavori di spostamento di un lampione dell'illuminazione pubblica lungo il muro di proprietà della Eli Lilly in via Gaddi, sono previste variazioni alla viabilità. Fino al 24 marzo è stato istituito il divieto di transito in via Gaddi nell'area interessata ai lavori di spostamento del lampione.

Lampade votive: il pagamento può attendere Scaduta la convenzione tra Comune e Silve

SESTO - Il pagamento delle lampade votive può attendere. Per adesso, infatti, non è possibile effettuare alcun pagamento per i cimiteri sestesi: la Silve di Firenze, l'azienda che fino al 31 dicembre scorso si è occupata della gestione delle lampade votive, inviando i bollettini di pagamento e riscuotendo per conto del Comune, non ha più la convenzione. "E' scaduta alla fine del 2009 - spiega il direttore tecnico di Silve spa Sergio Piccini - e non è stata rinnovata: non sappiamo quale sarà la decisione dell'amministrazione comunale di Sesto e quindi per il 2010 non sono stati inviati bollettini di pagamento. Gli unici bollettini inviati nel 2010 sono esclusivamente

legati ai nuovi interventi e riguardano solo le spese di allacciamento non il canone". L'azienda aveva in gestione il servizio delle lampade votive da più di quindici anni con il Comune di Sesto e ha in essere altre convenzioni con il comune di Firenze e altri della Piana fiorentina. Scaduta la convenzione alla fine dello scorso anno l'amministrazione comunale ha deciso, per ora a quanto pare, di non rinnovarla e forse il servizio potrà essere affidato ad un nuovo soggetto attraverso un bando. Ma i tempi sembrano essere lunghi e i sestesi, per adesso, non dovranno preoccuparsi se non arrivano a casa i bollettini: il pagamento del servizio può attendere.

Lavoro e casa: le richieste all'ufficio del sindaco

SESTO - "Voglio provare anche questa... sindaco mi può dare una mano?" E' stata questa la frase che il sindaco Gianni Gianassi si è sentito dire più spesso durante gli incontri con i cittadini. Lavoro e casa sono stati gli argomenti al centro di oltre i due terzi degli incontri negli ultimi mesi. "Di fronte ad uno sfratto per morosità - dice il sindaco - possiamo dare solo informare sulle domande da presentare per la casa, per chi ha perso il lavoro solo dare consigli".

Sino a stati in maggioranza gli uomini (54%) a chiedere un appuntamento individuale in Comune per far presente al sindaco le proprie difficoltà e chiedere consigli. Nel corso del 2009 i singoli incontri fissati presso l'ufficio del sindaco sono stati in totale 94. Il tempo medio d'attesa è stato di poco meno di 14 giorni. Le questioni sottoposte nel corso dei colloqui si sono concentrate in particolare su temi quali urbanistica, edilizia, traffico e lavori pubblici. Fino alla recente accelerazione su problemi quali casa e lavoro, che insieme sono stati al centro del 71% degli incontri, il restante 29% delle istanze sottoposte negli ultimi mesi ha riguardato solo in un caso i temi della qualità e della manutenzione della città.

"Non significa certo che questi problemi non siano sentiti - ha spiegato il sindaco Gianassi - ma solo che i cittadini abbiano adesso altre priorità o abbiano magari scelto di sottoporli direttamente agli assessorati". Dal 2004 al 2009 gli incontri individuali col primo cittadino sono stati 656 e rappresentano un evidente segnale di fiducia nei confronti delle istituzioni.

"Un impegno che proseguirà anche nei prossimi anni - ha concluso il sindaco Gianassi - perché lo ritengo indispensabile per entrare in contatto con i problemi dei cittadini ed essere attenti ai bisogni e alle eventuali soluzioni". E. A.